

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01779 del 20/09/2024

Proposta n. 1841 del 20/09/2024

Oggetto:

Intervento denominato "Studio di fattibilità finalizzato per la realizzazione di un intervento unitario di ricostruzione del centro storico Accumoli" Codice Inframob P24.0027-0002. Liquidazione fattura, a favore della società Coopprogetti Società Cooperativa, quale saldo del servizio di rilievo topografico. CIG: B0F62CC788. (Rif. Ordinanza speciale n. 29 del 31 dicembre 2021. Importo complessivo € 25.122,24).

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento denominato “Studio di fattibilità finalizzato per la realizzazione di un intervento unitario di ricostruzione del centro storico Accumoli” Codice Inframob P24.0027-0002. Liquidazione fattura, a favore della società Coopprogetti Società Cooperativa, quale saldo del servizio di rilievo topografico. CIG: B0F62CC788. (Rif. Ordinanza speciale n. 29 del 31 dicembre 2021. Importo complessivo € 25.122,24).

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4-octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21

novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20-bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del citato decreto-legge 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023, recante: "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle

informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;

- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*";

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

RICHIAMATA l'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021 ed in particolare l'articolo 4 "*Designazione e compiti del sub Commissario*", con il quale l'Ing. Fulvio Maria Soccodato è individuato quale sub Commissario deputato al coordinamento degli interventi oggetto dell'Ordinanza e, tra altro, "*coordina gli interventi di ricostruzione del centro storico di Accumoli nella complessità delle sue componenti pubblica e privata adottando le misure e i provvedimenti opportuni*".

CONSIDERATO:

- che gli approfondimenti condotti in relazione all'attuazione dell'Ordinanza Speciale n.17 del 2021, circa le caratteristiche dei luoghi e delle opere da realizzare, ha evidenziato una forte reciproca interferenza tra gli edifici pubblici e privati oggetto di ricostruzione nel centro storico di Accumoli, sia direttamente per la condivisione di strutture di contenimento dei terreni fondazionali, piuttosto che di realizzazione degli spazi pubblici, sia indirettamente per la stretta prossimità di ubicazione che rende necessario coordinarne strettamente la cantierizzazione anche imponendo una sequenza specifica di realizzazione;
- che al fine di consentire la ripresa sociale ed economica del comune di Accumoli occorre accelerare e semplificare l'attuazione degli interventi di ricostruzione del centro storico;
- che l'USR, con nota prot. 154659 del 2 febbraio 2024, ha evidenziato il vantaggio rilevante di procedere alla ricostruzione del centro storico di Accumoli con un intervento unitario di riconfigurazione della forma *urbis* tramite ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati in uno con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di configurazione degli spazi sia pubblici che privati, quali vie e piazze, di piani fondazionali e aree pertinenziali;
- che questo approccio presenta, inoltre, il vantaggio di poter più efficacemente realizzare, contestualmente all'intervento di ricostruzione, quegli aggiustamenti di riassetto urbanistico del centro storico vocati alla sicurezza ed alla rigenerazione urbana, che contemperino la finalità di ripristino della forma *urbis* con funzioni ed esigenze moderne della collettività;
- che, attesa la complessità dei processi di ricostruzione delineati per il centro storico di Accumoli dalle Ordinanze Speciali nn. 17, 38 e 65 del Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 in cui articolati interventi di ricostruzione pubblica di edifici, opere di urbanizzazione, infrastrutture e spazi urbani e interventi di ricostruzione privata di aggregati edilizi ed edifici singoli, è opportuno che la fattibilità di detto intervento unitario sia preventivamente valutata e accertata in termini di tecnici, economici ed amministrativi;

- che tale valutazione di fattibilità, necessaria al coordinamento dei cantieri di ricostruzione al fine di assicurare il controllo e la riduzione delle interferenze tra i cantieri dei singoli edifici pubblici e privati e delle infrastrutture ed opere pubbliche, rientra nelle previsioni dell'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 37 del 2022;
- che per la realizzazione di detto studio di fattibilità, l'USR, nella richiamata nota prot. 154659/2024, ha proposto un insieme articolato di attività di analisi e approfondimento tecniche, urbanistiche, economiche ed amministrative, specificando il dettaglio delle professionalità necessarie, con una prima stima di fabbisogno finanziario ed una descrizione delle singole attività correlate a ciascuna professionalità, come riportato nella tabella allegata al presente Accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO altresì che il sub commissario, con nota acquisita al protocollo USR con il n. 265519 del 26 febbraio 2024, ha dato riscontro positivo alla suddetta proposta, specificando che la spesa stimata trova copertura, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 29 del 31/12/2021, così come modificato dall'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 37 del 2/11/2022 nel fondo denominato "*Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici distrutti*";

CONSIDERATO altresì che con Decreto n. 343 del 9 maggio 2024, avente ad oggetto "*Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 e ss.mm.ii., "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli". Modalità di trasferimento fondi per la contrattualizzazione degli incarichi professionali e dei contratti con l'Università Roma 3 delle spese stimate per la redazione dello studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un intervento unitario di ricostruzione del centro storico di Accumoli, ai sensi dell'Ordinanza Speciale 29/2021. Erogazione copertura spesa, pari a € 196.664,00*" il Commissario Straordinario ha liquidato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio le risorse ammontanti ad € 196.664,00 mediante accreditamento nella contabilità speciale n. 6043 intestata al Vice-commissario;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A00465 del 15 marzo 2024 mediante la quale si è preso atto dell'Accordo redatto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'esecuzione di un intervento unitario nel centro storico di Accumoli ed è stato nominato RUP, l'Arch. Mariagrazia Gazzani, dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 380342 del 19 marzo 2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi del succitato art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTA la determinazione a contrarre semplificata n. A00582 del 29/03/2024 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di rilievo topografico urbano edilizio, restituzione grafica e modelli 3D necessario per la pianificazione

e sviluppo territoriale avente ad oggetto il centro storico di Accumoli e finalizzato alla redazione di un “Progetto unitario di riconfigurazione della forma *urbis* tramite la ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati congiuntamente con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di configurazione degli spazi sia pubblici, sia privati, quali vie e piazze, di piani fondazionali e aree pertinenziali” di cui alle Ordinanze Speciali nn. 17- 38 e 65 del Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, in favore dell’operatore economico COOPROGETTI SOCIETA’ COOPERATIVA, P.IVA 00424850543, con sede in Gubbio (PG), Via Thomas Alva Edison n. 5, che ha offerto un ribasso del 1% per l’importo contrattuale di € 19.800,00 oltre IVA ed oneri di legge;

PRESO ATTO della sottoscrizione del contratto di incarico professionale tra il suddetto operatore economico e l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., in data 09/05/2024, in corso di registrazione;

VISTO l’art. 7 del suddetto contratto, nella parte in cui sono state stabilite la modalità di pagamento delle prestazioni professionali contrattualizzate;

VISTA la documentazione riguardante gli elaborati del rilievo topografico per lo Studio Unitario di Ricostruzione del Centro Storico di Accumoli, acquista con prot. 988151 del 02/08/2024, prodotta dall’operatore economico COOPROGETTI SOCIETA’ COOPERATIVA, corredata da Studi specialistici finalizzati a fornire conoscenze, interpretazioni e possibili soluzioni essenziali per definire lo sviluppo progettuale sulla base di fondate cognizioni tecnico-scientifiche;

VISTA la nota prot. 989038 del 02/08/2024 con la quale l’USR Lazio ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di Progetto Unitario di Ricostruzione di Accumoli alla struttura Commissariale Sisma 2016;

VISTA l’Ordinanza Speciale n. 85 del 06/08/2024 contenente le nuove disposizioni urgenti per la ricostruzione del Centro Storico di Accumoli;

VISTO il parere di congruità del 06/08/2024 espresso dall’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’Ordinanza 56/2018, trasmesso al Commissario Straordinario con nota prot. 999344 del 06/08/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Accumoli (RI) n. 65 del 06/08/2024, acquisita agli atti con prot. 999800 del 06/08/2024, nella quale viene recepito il percorso avviato dall’USR Lazio, in ordine allo sviluppo ed alla promozione del Progetto Unitario di ricostruzione della forma *urbis* del Centro Storico di Accumoli;

VISTA la fattura elettronica n. 211/02/2024 del 08/08/2024, acquisita con n. registro 264 del 12/08/2024, emessa da COOPROGETTI SOCIETA’ COOPERATIVA, P.IVA 00424850543, dell’importo di € 19.800,00, oltre contributo cassa del 4% per € 792,00, oltre IVA al 22% per € 4.530,24 per complessivi € 25.122,24, relativa al servizio di rilievo topografico urbano edilizio, restituzione grafica e modelli 3D necessario per la pianificazione e sviluppo territoriale avente ad oggetto il centro storico di Accumoli;

VISTO il DURC, protocollo INPS_41158625 del 30/05/2024, con scadenza 27/09/2024, dal quale l’operatore economico Cooprogetti Società Cooperativa risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di INPS e INAIL;

VISTO il certificato di regolarità contributiva prot. Inarcassa.1445644 del 04/09/2024, acquisito con prot. 1073386 di pari data, dal quale il suddetto operatore economico risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., acquisita agli atti in data 22/04/2024, prot. n. 542557;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) meccanismo definito "Split payment" mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 211/02/2024 del 08/08/2024, acquisita con n. registro 264 del 12/08/2024, emessa da COOPROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 00424850543, dell'importo di € 19.800,00, oltre contributo cassa del 4% per € 792,00, oltre IVA al 22% per € 4.530,24 per complessivi € 25.122,24, relativa al servizio di rilievo topografico urbano edilizio, restituzione grafica e modelli 3D necessario per la pianificazione e sviluppo territoriale avente ad oggetto il centro storico di Accumoli;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 211/02/2024 del 08/08/2024, acquisita con n. registro 264 del 12/08/2024, emessa da COOPROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA con sede in Gubbio (PG), Via Thomas Alva Edison n. 5, P.IVA 00424850543, dell'importo di € 19.800,00, oltre contributo cassa del 4% per € 792,00, oltre IVA al 22% per € 4.530,24 per complessivi € 25.122,24, quale saldo del servizio di rilievo

topografico urbano edilizio, restituzione grafica e modelli 3D necessario per la pianificazione e sviluppo territoriale avente ad oggetto il centro storico di Accumoli;

- 2) di accreditare l'importo di € 20.592,00 all'operatore economico COOPROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 00424850543, sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari conservato agli atti dell'ufficio, quale importo relativo alla fattura di cui al punto 1), mediante emissione di ordinativo secondario GEOCOS;
- 3) di versare all'Erario l'importo di € 4.530,24, quale IVA sulla fattura di cui al precedente punto 1), mediante l'emissione di ordinativo secondario GEOCOS;
- 4) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 5) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità, specificando che la spesa del presente atto, pari a € 19.800,00, oltre oneri di legge e IVA, per complessivi € 25.122,24, è finanziata sul fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 29 del 31/12/2021, così come modificato dall'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 37 del 2/11/2022 e denominato "*Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici distrutti*";
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante